

Cereali e derivati		
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 30,50 a L. 31,—	
» estero . . .	» —, — » —, —	
Farina . . .	» 32,— » 32,—	
Fiore . . .	» 37,50 » 38,50	
Crusca . . .	» 17,— » 18,—	
Pane comune . . .	» 38,— » 43,—	
Pasta da minestra . . .	» 40,— » 54,—	
Granturco nostrano . . .	» 20,50 » 20,75	
» estero . . .	» 19,— » 19,50	
Risone . . .	» 23,— » 32,50	
Riso lavorato . . .	» 43,— » 62,—	
Orzolo . . .	» 20,50 » 21,—	
Orzo da caffè . . .	» —, — » —, —	
Segala . . .	» —, — » —, —	
Avena nostrana . . .	» 19,— » 19,50	
» napoletana . . .	» —, — » —, —	
Legumi		
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 24,50 a L. 25,—	
» colorati . . .	» 25,50 » 26,50	
Cece bianco . . .	» 29,— » 34,—	
» rosso . . .	» —, — » —, —	
Lenticchie . . .	» —, — » —, —	
Fave . . .	» 22,50 » 23,—	
Milio . . .	» 34,— » 35,—	
Panico . . .	» 38,— » 40,—	
Melica . . .	» 14,50 » 15,—	
Lupini . . .	» 17,50 » 17,80	
Cicerchia . . .	» —, — » —, —	
Coriandoli . . .	» —, — » —, —	
Veccia . . .	» 26,— » 26,50	
Semi		
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 105,— a L. 120,—	
Lupinella nostrana . . .	» 120,— » 125,—	
» estera . . .	» 85,— » 90,—	
Medica . . .	» 115,— » 135,—	
Sulla . . .	» 290,— » 310,—	
Fieno greco . . .	» 31,50 » 32,—	
Canapa da semenza . . .	» 115,— » 120,—	
Seme di lino . . .	» 38,— » 38,50	
Semi di zucca . . .	» —, — » —, —	
Anici nostrani . . .	» 100,— » 115,—	
Foraggi		
Fieno . . .	al Q.le da L. 8,50 a L. 9,50	
Paglia di grano . . .	» 4,50 » 5,—	
» di riso . . .	» 4,30 » 4,65	
Vini		
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 9,50 a L. 10,—	
» bianco » . . .	» 9,50 » 10,—	
» meridionale . . .	» —, — » —, —	
Frutta		
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 18,— a L. 25,—	
Agrumi . . .	al mille » 23,— » 31,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » 23,— » 35,—	
Castagne fresche . . .	» —, — » —, —	
» secche . . .	» 33,— » 34,—	
Farina di castagno . . .	» —, — » —, —	
Carubba . . .	» 23,— » 24,—	
Amandorle vestite . . .	» 35,— » 36,—	
Amandorle senza guscio . . .	» 172,— » 175,—	
Noi . . .	al Q.le da L. 55,— a L. 62,—	
Pomodori . . .	» 25,— » 30,—	
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —	
Patate . . .	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifolia bianca . . .	al Kg. » —, — » —, —	
» nera . . .	» —, — » —, —	
Latticini		
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,30 » 2,40	
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,20 » 1,25	
» « secco » . . .	» 2,25 » 2,30	
» parmigiano . . .	» 2,50 » 3,30	
Mental Svizzero . . .	» 2,15 » 2,20	
» Nazion. (staz. part.) . . .	» 1,90 » 1,95	
Carni		
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 2,— a L. 2,25	
» morto . . .	» 2,50 » 2,70	
Colombi . . .	al paio » 2,10 » 2,30	
Ova . . .	al mille » 82,— » 86,—	
Bovi . . .	al Q.le » 140,— » 155,—	
Vacche . . .	» 128,— » 145,—	
Vitelli di latte . . .	» 90,— » 100,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» 115,— » 130,—	
» oltre i 200 Kg. . .	» 125,— » 132,—	
» peso morto . . .	» 150,— » —, —	
Lardo . . .	» 142,— » 146,—	
Salumi		
Baccalà . . .	al Q.le da L. 60,— a L. 65,—	
Arringhe . . .	al barile » 28,— » 32,20	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 27,50 » 68,50	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,15 » 2,20	
Coloniali		
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca . . .	» 355,— » 385,—	
» Portorico . . .	» 305,— » 330,—	
» Sandomingo . . .	» 280,— » 295,—	
» Santos . . .	» 265,— » 270,—	
Miele		
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» centrifugato . . .	» —, — » —, —	
Cera vergine . . .	» —, — » —, —	
Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 180,— a L. 260,—	
» di lino . . .	» 90,— » 110,—	
Petrolio per cassa . . .	» 11,50 » 16,40	
Candele stear. . .	» 110,— » 150,—	
Saponi da bucato . . .	» 20,— » 75,—	
Combustibili		
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,70	
» in fascine . . .	» 3,80 » 3,90	
Carbone di legna . . .	» 10,75 » 11,—	
» minerale . . .	» 3,70 » 3,80	
Coke . . .	» 5,80 » 5,90	
Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —	
» depurato . . .	» —, — » —, —	
Canapa greggia . . .	al Q.le » 75,— » 80,—	
Lino . . .	» 35,— » 39,—	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Le prime costruzioni per l'ESPOSIZIONE di TORINO 1911

Si accentua il concorso delle nazioni estere all'Esposizione internazionale di Torino 1911. Oltre alle già annunciate adesioni dell'Inghilterra, della Francia, del Belgio, ecc. sono giunte quelle dell'Argentina, del Siam, del Venezuela, del Nicaragua, mentre il Governo dei Paesi Bassi, che aveva già declinato l'invito, ha annunciato di ritornare sulla già presa decisione.

Furono per vari giorni a Torino i delegati francesi e presero con la Commissione Esecutiva gli ultimi accordi circa la Sezione francese, che coprirà un'area di 15 mila m. q. Sono pur venuti testè i rappresentanti della Germania e si attendono i delegati del Belgio.

Frattanto la Commissione Esecutiva — che ha ormai visto salire a quasi 5 milioni la pubblica sottoscrizione — può fin d'ora iniziare i lavori di costruzione della grande Mostra, tanto sulla sinistra che sulla destra sponda del Po. Venne già dato alle stampe il Capitolato generale per l'appalto di tutte le opere ed edifici occorrenti all'Esposizione; e venne indetto l'appalto per la costruzione del tunnel sotto il corso Dante, che congiungerà il parco del Valentino al parco dei divertimenti e al nuovo ponte provvisorio sul Po, per cui si accederà al gruppo di oltre 60 mila m. q. di gallerie, che ospite-

ranno le mostre degli italiani all'estero, della Guerra e Marina e delle Industrie agricole e manifatturiere.

Questo tunnel, lungo 40 metri e largo 10, dovrà essere costruito in cemento armato, prezzo preventivato lire 44 mila, sulla quale somma è aperta l'asta.

Fra breve s'incomincerà pure la costruzione del primo gruppo di grandi fabbricati: Salone dei concerti, Palazzo dell'elettricità, Gallerie delle macchine in azione.

Suggerimenti e consigli agli espostatori di merci in Epiro.

L'importazione italiana in Epiro, in continuo aumento negli ultimi anni, ha oramai superato quella degli altri Stati concorrenti (franchi 2,960,100 su fr. 8,468,445, nel 1907). Ciò peraltro è dovuto più al fatto che l'Italia, per la sua vicinanza, è in condizione particolarmente vantaggiosa, ed al grande sviluppo dell'industria nostrana, che ad un vero e proprio lavoro di penetrazione. Difatti, anche oggi scarseggiano in Albania ed in Epiro i viaggiatori italiani, mentre è oramai noto essere questo il solo mezzo, per assicurare la definitiva conquista di un mercato.

Circa i modi e gli usi di pagamento in vi-

gore su questa piazza sarà utile richiamare la attenzione dei nostri esportatori. Essi sono:

1.º contro documenti con sconto dell'1 fino al 5 per cento secondo gli articoli. È da notare però che il pagamento viene effettuato soltanto dopo l'arrivo della merce nel porto. In tal caso i negozianti guadagnano sempre una o due settimane di tempo per fare i loro pagamenti;

2.º a 30 giorni data fattura o 30 giorni data sbarco con lo stesso sconto sopra indicato dall'1 al 5 per cento;

3.º a 60 giorni data fattura o data sbarco con sconto dall'1 al 3 per cento;

4.º a 4 mesi data fattura senza sconto o anche con lo sconto dall'1 al 2 per cento.

Secondo quanto in generale si ritiene la piazza di Janina non lascia a desiderare dal punto di vista dell'onestà e della moralità commerciale. I fallimenti sono rari e quasi mai dolosi. I pagamenti vengono regolarmente effettuati alla scadenza. Potrebbero quindi i nostri esportatori anche allargare il credito a questi negozianti, previe, naturalmente, le debite informazioni assunte a mezzo del R. Ufficio di informazioni commerciali.

Il credito però dovrà risultare da cambiale firmata dal cliente e pagabile a Janina, poiché è quasi certo che questi negozianti, per conservare la loro riputazione sulla piazza di Janina, cercherebbero sempre di evitare il protesto e quindi di pagare puntualmente alla scadenza, mentre se invece il pagamento dovesse essere fatto in Italia, esso sarebbe indubbiamente meno puntuale e sicuro. Sarebbe anche consigliabile far firmare le cambiali dai negozianti contro documenti per prevenire ogni possibile cavillo da parte loro.

Circa il modo d'incasso, si ricorda che non esiste in Janina nessuna Banca o succursale o agenzia di Banca. Sono soltanto due o tre banchieri privati (di non molta importanza) che fanno piccole operazioni di Banca, vendendo chèques e tenendo conti correnti aperti con interesse annuo del 9 per cento.

È utile infine di raccomandare scrupolosa puntualità nelle consegne. Per evitare poi cavilli e pretesti da parte dei clienti sarebbe opportuno che appena fabbricata la merce, se ne mandasse un campione (referenza) al cliente, perchè lo approvasse prima della spedizione

Comunicazioni

L'Ufficio d'informazioni commerciali presso la Direzione generale dell'industria e del commercio (Ministero di agricoltura, industria e commercio) ha per principale obbiettivo il promuovere e favorire la nostra attività industriale e commerciale, specialmente per mezzo dell'esportazione commerciale all'estero.

A tal fine detto Ufficio si tiene a corrente dell'andamento delle produzioni e dei traffici nei vari paesi: ne raccoglie e largamente diffonde le più attendibili notizie, i fatti economici più salienti e tutti gli elementi che meglio giovano al commercio e alla industria italiana nelle relazioni con l'estero: cerca poi con i mezzi più idonei di stimolare le iniziative del commercio e della produzione nazionale verso nuove correnti e nuovi sbocchi.

Dietro richiesta, ovvero di sua iniziativa, l'Ufficio d'informazioni commerciali fornisce, fra l'altro, agli esportatori italiani elenchi di produttori e di negozianti stranieri, notizie sulle tariffe ferroviarie e doganali, ed informazioni riservate sulla solvibilità delle Ditte con le quali hanno avviato o intendono stringere relazioni d'affari, ecc.: procura di risolvere amichevolmente le controversie commerciali fra le Ditte nazionali e gli stranieri: ricerca e propaga notizie sugli appalti che si bandiscono fuori d'Italia per le forniture, e per i lavori meglio adatti alle nostre condizioni.

I rapporti, con i quali i regi Agenti diplomatici e consolari e le Camere italiane di commercio, comunicano via i fatti e mutamenti che avvengono nell'economia e nelle produzioni dei paesi di loro residenza e negli scambi con l'Italia vengono pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero di Agricoltura e commercio, e nel Bollettino di notizie. In questo ultimo vengono poi di consueto pubblicate informazioni speciali di immediato interesse, come ad esempio quelle sugli appalti, ed è annunziato l'arrivo al Ministero dei rapporti più importanti che potranno essere poscia pubblicati per esteso, ovvero comunicati direttamente ai richiedenti.

Salvo casi eccezionali, il servizio d'informazioni commerciali è gratuito per tutti indistintamente: ne è necessario rivolgere all'Ufficio speciale domanda su carta da bollo, nè tanto meno inviargli francobolli per affrancare l'eventuale corrispondenza e risposte.

pubblicazioni sopra i più interessanti argomenti che abbiano speciale attinenza col commercio internazionale.

Agli importatori di prodotti alimentari negli Stati Uniti — Il Referee Board, Commissione superiore di chimici incaricata di decidere alcune questioni controverse in merito alla applicazione della legge federale americana sugli alimenti, ha dichiarato che l'uso dell'acido benzoico e del benzoato di soda nei prodotti alimentari, in quantità ordinaria, non reca alcun danno alla salute del consumatore. In forza di tale dichiarazione, l'uso di dette sostanze continuerà ad essere permesso, in quantità non superiore all'uno per mille, e purché la presenza di esse sia dichiarata sull'etichetta.

L'importazione ortaggi della Germania — Secondo quanto riferisce la « Semaine Agricole », le importazioni degli ortaggi freschi in Germania durante lo scorso anno hanno superato di gran lunga quelle degli scorsi anni.

Le quantità sono state straordinarie; esse raggiunsero già nei primi sette mesi di questo anno più di un milione di quintali. I paesi dai quali pervennero sono principalmente i Paesi Bassi, l'Italia, la Francia ed anche l'Austria-Ungheria e l'Egitto.

L'importazione del rabarbaro, cetrioli, carote, insalata, spinaci e scorzonera segnò, dal gennaio al luglio dell'anno passato, quintali 428.605, a confronto di quintali 357.052 importati nello stesso periodo dell'anno 1907.

I soli Paesi Bassi ne fornirono 320.552 q.li. Importantissima è stata l'importazione delle cipolle, che da quintali 173.470 nel 1907 si elevò a 273.947 nell'anno scorso.

L'Egitto vi partecipò con 167.683 quintali.

I cavolfiori ed altri erbaggi meno richiesti asciesero nel 1908 a quintali 130.283 in confronto di 192.203 nell'anno 1907.

La principale fornitrice di cavolfiori è l'Italia, donde ne vennero quintali 119.681.

Non fu sì grande l'importazione dei cavoli rossi e di quelli bianchi.

Nel 1907 se n'ebbero quintali 146.574; nel 1908 quintali 159.867, segnatamente dei Paesi Bassi.

Si verificò una diminuzione coi cavoli verzotti, broccoli, cavoli crespi, che da 64.078 si ridussero a 60.839 quintali.

Dai Paesi Bassi s'importano agli, cavoli, rape, prezzemolo, porri, ramoscelli e sedani.

scorso a quintali 80.381 contro 75.934 dell'anno precedente.

Minore è stata la quantità dei fagioli freschi e dei piselli che raggiunsero quintali 64.948 contro 58.026 del 1907.

Di carciofi, meloni, funghi, asparagi e pomodoro se ne importarono quintali 19.706, mentre nel 1907 se ne importarono quintali 24.953.

Merci specialmente ricercate nell'Africa orientale portoghese. — Nell'Africa orientale portoghese, a Lourenco Marques, si ha una grande ricerca di cotonine. Nella Zambesia e nei distretti del Sud troverebbero buon impiego macchine ed utensili per l'agricoltura.

In generale poi vi sono in special modo ricercate le carni e gli erbaggi conservati in scatole, le scarpe, gli stivali, e quanto si riferisce a compimento di costruzioni civili ed agrarie.

Esposizione "Alaska-Yukon-Pacific", del 1909 in Seattle (Wasn). — Il direttore della Esposizione « Alaska-Yukon-Pacific », che si terrà in Seattle nel corrente anno, comunica la nomina di Commissari onorari, per l'Italia M. G. Montrezza o G. Memmo.

Essi hanno facoltà di agire in nome della Esposizione, di raccogliere le adesioni degli esportatori italiani, per la sezione italiana e di trattare per l'occupazione degli spazi occorrenti.

Tutti i prodotti provenienti direttamente dall'Italia saranno esposti nella Sezione italiana e non in altra sezione, come è stato stabilito anche per le altre Mostre straniere.

Le trattative occorrenti per i prodotti italiani dovranno essere fatte pel tramite dei Signori Montrezza e Memmo.

Sviluppo della produzione e del commercio delle frutta nell'Austria-Ungheria — La produzione delle frutta nell'Austria e nell'Ungheria in questi ultimi anni si è notevolmente sviluppata. Favorita dal clima di alcune regioni dell'Impero, essa è stata stimolata da sforzi perseveranti di Società per l'incoraggiamento di tale coltivazione.

Tale produzione alimenta una gran parte del consumo interno, il quale aumenta d'anno in anno ed ha trovato anche all'estero importanti sbocchi.

La provincia della Bassa-Austria ed il Tirolo forniscono di frutta fine da tavola il mercato di Vienna; la Boemia esporta correntemente a Dresda, Lipsia ed Amburgo; l'Ungheria spedisce a tutta la Germania grandi quantità di albicocche e di uve.

AVV. OLINDO BARCOSSI

Cereali e derivati		
Fumento nostrano . . .	al Q.le da L. 30,85 a L. 31,30	
» estero . . .	» —, — » —, —	
Farina . . .	» 33, — » 33, —	
Fiore . . .	» 37,50 » 38,50	
Crusca . . .	» 17, — » 18, —	
Pane comune . . .	» 38, — » 43, —	
Pasta da minestra . . .	» 40, — » 54, —	
Granturco nostrano . . .	» 20,50 » 20,60	
» estero . . .	» 18,50 » 19, —	
Risone . . .	» 23, — » 32,50	
Riso lavorato . . .	» 43, — » 62, —	
Orzolo . . .	» 19,50 » 20,60	
Orzo da caffè . . .	» —, — » —, —	
Segala . . .	» —, — » —, —	
Avena nostrana . . .	» 19, — » 20,50	
» napoletana . . .	» —, — » —, —	

Legumi		
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 25, — a L. 25,25	
» colorati . . .	» 25,50 » 27, —	
Cece bianco . . .	» 29, — » 33, —	
» rosso . . .	» —, — » —, —	
Lenticchie . . .	» —, — » —, —	
Fave . . .	» 21,50 » 22,50	
Milio . . .	» 34, — » 36, —	
Panico . . .	» 40, — » 42, —	
Melica . . .	» 14, — » 15, —	
Lupini . . .	» 17,50 » 18, —	
Cicerchia . . .	» —, — » —, —	
Coriandoli . . .	» —, — » —, —	
Veccia . . .	» 26, — » 27, —	

Semi		
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 90, — a L. 110, —	
Lupinella nostrana . . .	» 120, — » 130, —	
» estera . . .	» 75, — » 90, —	
Medica . . .	» 120, — » 140, —	
Sulla . . .	» 290, — » 300, —	
Fieno greco . . .	» 29, — » 32, —	
Canapa da semenza . . .	» 115, — » 120, —	
Seme di lino . . .	» 38, — » 42, —	
Semi di zucca . . .	» 65, — » 70, —	
Anici nostrani . . .	» 115, — » 120, —	

Foraggi		
Fieno . . .	al Q.le da L. 8,50 a L. 9,50	
Paglia di grano . . .	» 4,50 » 5, —	
» di riso . . .	» 4,50 » 4,70	

Vini		
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 10, — a L. 10, —	
» bianco . . .	» 10, — » 10, —	
» meridionale . . .	» —, — » —, —	

Frutta		
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 18, — a L. 30, —	
Agrumi . . .	al mille » 32, — » 33, —	
Fichi secchi . . .	al Q.le » 25, — » 35, —	
Castagne fresche . . .	» —, — » —, —	
» secche . . .	» 33,50 » 34, —	
Farina di castagno . . .	» 30, — » 32, —	
Carubba . . .	» 23, — » 24, —	
Amandorle vestite . . .	» 35, — » 36, —	
Amandorle senza guscio . . .	» 80, — » 90, —	

Noi . . .	al Q.le da L. 55, — a L. 60, —	
Pomodori . . .	» —, — » —, —	
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —	
Patate . . .	al Q.le » 10, — » 16, —	
Trifolia bianca . . .	al Kg. » —, — » —, —	
» nera . . .	» —, — » —, —	

Latticini		
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,50 » 2,65	
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,15 » 1,20	
» « secco . . .	» 2,20 » 2,25	
» parmigiano . . .	» 2,50 » 3,25	
Mental Svizzero . . .	» 2,15 » 2,20	
» Nazion. (staz. part.) . . .	» 1,90 » 1,95	

Carni		
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 2,20 a L. 2,30	
» morto . . .	» 2,60 » 2,80	
Colombi . . .	al paio » 2, — » 2,15	
Ova . . .	al mille » 75, — » 76, —	
Bovi . . .	al Q.le » 150, — » 160, —	
Vacche . . .	» 150, — » 160, —	
Vitelli di latte . . .	» 100, — » 110, —	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» —, — » —, —	
» oltre i 200 Kg. . .	» —, — » —, —	
» peso morto . . .	» —, — » —, —	
Lardo . . .	» 142, — » 145, —	

Salumi		
Baccalà . . .	al Q.le da L. 60, — a L. 68, —	
Arringhe . . .	al barile » 20, — » 31, —	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 27,50 » 68,50	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,15 » 2,20	

Coloniali		
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 132, — a L. 142, —	
Caffè Moca . . .	» 355, — » 385, —	
» Portorico . . .	» 305, — » 330, —	
» Sandomingo . . .	» 280, — » 290, —	
» Santos . . .	» 270, — » 280, —	

Miele		
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» centrifugato . . .	» —, — » —, —	
Cera vergine . . .	» —, — » —, —	

Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 180, — a L. 250, —	
» di lino . . .	» 90, — » 105, —	
Petrolio per cassa . . .	» 11,50 » 16,40	
Candele stear. . .	» 110, — » 160, —	
Saponi da bucato . . .	» 20, — » 70, —	

Combustibili		
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,90	
» in fascine . . .	» 3,90 » 3,95	
Carbone di legna . . .	» 11, — » 11,50	
» minerale . . .	» 3,70 » 3,80	
Coke . . .	» 5,80 » 5,90	

Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —	
» depurato . . .	» —, — » —, —	
Canapa greggia . . .	al Q.le » 75, — » 85, —	
Lino . . .	» —, — » —, —	

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

Si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1, — per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4, — per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

Museo commerciale italiano a Parigi

La Camera di Commercio italiana di Parigi ha preso recentemente l'iniziativa della creazione in quella metropoli di un Museo commerciale che merita tutta l'attenzione dei commercianti e degli industriali italiani.

Tale Museo è destinato a tenere esposti in spaziosi locali i campioni di tutte le produzioni esclusivamente italiane, con particolare riguardo alle nostre specialità, non soltanto per facilitarne la vendita a Parigi, nei Dipartimenti francesi, Colonie e Paesi di protettorato, ma bensì anzi soprattutto per agevolarne la loro vendita in tutti i mercati dei paesi d'oltremare. Questo è possibile pel fatto che Parigi è il principale centro commerciale del mondo, per le materie lavorate ed i prodotti manufatti a differenza di Londra che è considerata invece il principale centro commerciale del mondo per le materie greggie.

Parigi quindi offre questa prorogativa che il suo commercio si divide in due ben distinti mercati: un mercato per il consumo interno della Francia, al quale fanno capo una gran parte dei principali compratori di tutti i Dipartimenti; ed un altro mercato di esportazione; al quale fanno capo i negozianti esportatori di merci destinate alle Colonie francesi ed ai paesi di protettorato, numerosissimi negozianti espor-

tatori nei paesi extra-europei; molte succursali di importanti case residenti all'estero.

Inoltre, ciò che è notevole a ritenere, arrivano regolarmente a Parigi, dalle più lontane regioni della terra, quantità considerevoli di negozianti per effettuare le compere dei prodotti manufatti, e di questi solamente una ben modesta parte prosegue il viaggio in Italia, per la semplice ragione che trovano colà il modo di rimpiazzare anche i prodotti delle nostre industrie che non sono rappresentate a Parigi.

Sarà quindi compito del Museo di far conoscere la sua esistenza a tutte queste categorie di negozianti in Parigi e fuori, rimettendo loro il Catalogo dei campioni delle Nazionali produzioni, ed attirando la loro visita personale per fornire loro notizie su ogni singolo prodotto, mettendoli così in rapporti diretti coi nostri industriali onde accaparrarsene la clientela.

Bene inteso che il Museo Commerciale Italiano tratterà assolutamente nessun affare, non assumerà rigorosamente alcuna ordinazione, essendo riservate queste operazioni esclusivamente ai rappresentanti in Parigi dei nostri produttori, od ai negozianti stessi che volessero trattare gli acquisti senza passare pel tramite di un rappresentante.

Ogni scaffale del museo conterrà un campionario e sarà indicato, in carattere ben visi-

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.